

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 145 del 1912/2014

OGGETTO: Determinazione provvisoria della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale dirigente delle Regioni e delle Autonomie Locali (Area II) - biennio economico 2008-2009.

Seduta del 19/12/2014 ore 14,15, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 - Este

Presidente	Giovanni	BIASETTO	presente
Membri:	Simone	BORILE	assente
	Antonella	BUSON	presente
	Luca	CALLEGARO	presente
	Massimo	CAMPAGNOLO	assente
	Lucio	TREVISAN	presente
	Paolo	TRENTIN	presente
Direttore	Michele	GALLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin - componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

DATO ATTO che il presente provvedimento intende individuare, in via provvisoria, la consistenza del fondo per le risorse decentrate del personale della dirigenza per l'anno 2014;

CONSIDERATO che la determinazione dell'entità delle risorse decentrate, ancorché quantificata in via provvisoria per le motivazioni che di seguito si andranno a formulare, si rende opportuna sia per l'avvicinarsi della conclusione dell'esercizio 2014, ma anche e soprattutto al fine di poter avviare la stesura della relazione tecnico finanziaria prevista dalla RGS ed ottenere la certificazione di cui al vigente art. 40 bis del D.Lgs. 165/2011;

RICHIAMATI i principali fattori, di seguito sinteticamente riportati, che non consentono ad oggi la definizione puntuale del fondo per l'anno 2014, fermo restando che tale operazione verrà prontamente e puntualmente posta in essere nel più breve tempo possibile:

- La provvisorietà del quadro normativo che si è delineato per effetto:
 - della DGRV 1841 del 8/11/2011 che ha comportato in vari periodi l'aspettativa non retribuita di un dirigente per svolgere le funzioni di Direttore ad interim;
 - delle proposte di legge di riordino degli enti Parco;
- I limiti stabiliti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". precisamente:
 - al comma 17 si è disposto il blocco alla contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012, oggi esteso fino al 2014 per effetto dell'art.1, comma 453, della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014);
 - il comma 2 bis ha introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Il regime, tuttora vigente, prevede, infatti, che nel triennio 2011-2013 - ma gli effetti sono stati prorogati fino al 31.12.2014 dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente

importo dell'anno 2010 e che le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- In secondo luogo, e sempre connesso con quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, va richiamato quanto previsto dal documento interministeriale contenente indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio, il quale dispone che tutti gli enti vadano ad effettuare una puntuale attività di verifica in ordine alla corretta costituzione dei fondi degli ultimi 5 anni, a partire dal fondo per l'anno 2010, costituito sulla base di quanto puntualmente disposto dall'art. 12 della legge regionale n. 11/2010. Tale operazione potrebbe astrattamente comportare modifiche, in aumento o in diminuzione, della consistenza dei fondi passati con ovvie implicazioni anche sulla determinazione di quello per l'anno 2014;

DATO ATTO, pertanto, a fronte delle suesposte premesse, che si procede in questa sede alla quantificazione, in via provvisoria, del fondo per il personale di qualifica dirigenziale, determinandolo convenzionalmente in complessivi euro 72.994,20, corrispondenti, anche in questo caso, all'entità, a consuntivo, del medesimo fondo per l'anno 2013, rinviando a un successivo provvedimento la quantificazione definitiva delle risorse a ciò destinabili;

DATO ATTO che l'importo di cui al punto sopra dovrà subire la decurtazione per le aspettative non retribuite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.Lgs 78/2010;

DATO ATTO che per effetto delle dinamiche sopra riassunte, tale rimodulazione potrà comportare una nuova determinazione dell'importo complessivo del fondo rispetto a quello in questa sede indicato;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

VISTO il D.L. n. 16/2014 convertito in L. 68/2014;

VISTO il D.L. n. 98/2011 convertito in L. 111/2011;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54/2012;

VISTE le indicazioni applicative interministeriali in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di regioni ed enti locali del 12 settembre 2014;

VISTI gli artt. 61 ter e 61 quater del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di stabilire, ancorché in via provvisoria, per le motivazioni esposte in premessa, la consistenza del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza per l'anno 2014;

2. di procedere alla quantificazione provvisoria del fondo per il personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2014 in complessivi euro 72.994,20, corrispondenti, in via convenzionale, all'entità, a consuntivo, dello stesso fondo per l'anno 2013 come allegato sub A);

3. di demandare a successivi provvedimenti l'eventuale rimodulazione della consistenza del fondo così individuato, in applicazione delle disposizioni di legge e delle clausole contrattuali vigenti in materia, tra cui la riduzione per effetto delle aspettative non retribuite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;


4. di approvare l'allegato sub A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio;

6. di inviare il presente provvedimento al controllo di cui alla LR 53/93.

IL SEGRETARIO

Paolo Trentin



IL PRESIDENTE

Giovanni Blasetto

